

DDL delega lavoro: l'ok della Camera dei Deputati in seconda lettura

26 Novembre 2014

L'Aula della Camera dei Deputati ha licenziato, in seconda lettura, il disegno di legge recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" (DDL 2260/C, Presidente Relatore l'On. Cesare Damiano del Gruppo PD), con ulteriori modifiche rispetto al testo trasmesso dal Senato.

Tra le novità in particolare:

- in merito alla revisione dell'ambito di applicazione della **cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e dei fondi di solidarietà** di cui all'art.3 della L.92/2012 con la fissazione di un termine certo per l'avvio degli stessi, viene prevista l'introduzione di **meccanismi standardizzati di concessione**;
- tra i criteri di delega per il riordino della normativa in materia di **servizi per il lavoro** e politiche attive vengono previsti **meccanismi di raccordo e coordinamento delle funzioni tra l'Agenzia e l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)**, al fine di tendere ad una maggiore integrazione delle politiche attive e delle politiche di sostegno al reddito;
- nell'ambito del riordino dei contratti di lavoro vigenti, in merito alla previsione, per le nuove assunzioni del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti in relazione all'anzianità di servizio viene **esclusa per i licenziamenti economici la possibilità della reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro**, prevedendo un indennizzo economico certo e crescente con l'anzianità di servizio e limitando il diritto alla reintegrazione ai licenziamenti nulli e discriminatori e a specifiche fattispecie di licenziamento disciplinare ingiustificato, nonché prevedendo termini certi per l'impugnazione del licenziamento;
- tra i criteri di delega per il riordino dei contratti di lavoro vigenti viene previsto, altresì, il **rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza scuola e lavoro**;
- in merito al criterio di delega con cui si prevede la revisione della disciplina dei **controlli a distanza**, viene specificato che trattasi di controlli **sugli impianti e sugli strumenti di lavoro**;
- viene previsto il **monitoraggio permanente degli effetti degli interventi di attuazione della legge**, assicurato dal Sistema permanente di monitoraggio e valutazione istituito dall'art.1, comma 2 della L.92/2012 (riforma del mercato del lavoro);
- viene precisato che la **legge e i decreti legislativi di attuazione entrano in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione in Gazzetta ufficiale**.

Il provvedimento, tornato al Senato per la terza e definitiva lettura, è già all'esame della Commissione Lavoro ([DDL 1428-B/S](#)).

Si vedano precedenti del [16 aprile 2014](#) e del [9 ottobre 2014](#).

